



Tipo utilizzo: Pubblico
Tipo Privacy: Non contiene alcun dato personale
Stato Redazione: Stesura definitiva
Autore: Saverio Carlo Greco
Ruolo: Revisore Unico
N. Pratica Interna: n. Verbali Organo di Revisione
N. Documento: 16/2021

1

Oggetto del documento: Verbale dell'Organo di Revisione del Comune di Guardia Piemontese
Verbale N: 16/2021
Data della seduta istruttoria: 08/09/2021 Luogo seduta Sede revisore
Ora Inizio seduta: 09:00 Ora Fine seduta: 18:25

Verbale n. 16 del 08/09/2021

Parere sulla Proposta di delibera di Consiglio Comunale **Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.118/2011.**

L'organo di revisione ha esaminato la proposta di delibera, unitamente agli allegati citati nell'allegata Relazione, operando ai sensi e nel rispetto:

- Del D.Lgs. n. 267/2000
- del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

La Relazione dell'Organo di revisione sulla Proposta di delibera di Consiglio Comunale **"Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011"** e sullo schema di rendiconto.

Rassegna, inoltre, al Consiglio Comunale il proprio giudizio professionale nella sezione "Conclusioni" dell'allegata Relazione, che di seguito si riporta:

"Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime giudizio negativo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si invita l'organo consiliare a adottare i provvedimenti di competenza sulla base:

- dei rilievi evidenziati relativi alle difficoltà informative che hanno ostacolato l'Organo di Revisione nella sua attività istruttoria per il rilascio del proprio parere,
- delle annotazioni e rilievi mossi dall'Organo di Revisione nell'ambito dell'attività di controllo sulle operazioni svolte nell'esercizio 2020,
- delle anomalie rilevate in materia di vincoli di gestione e di cassa, accantonamenti a FPV,
- dei referti finora trasmessi dall'Organo di revisione sulle gravi irregolarità di gestione ad oggi rilevate."

Cosenza, lì 08/09/2021



L'organo di revisione

Saverio Carlo Greco



COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

Provincia di Cosenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

REVISORE UNICO

DR. SAVERIO CARLO GRECO

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Premesse e verifiche.....	7
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	12
Gestione Finanziaria	13
Fondo di cassa.....	13
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	15
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	15
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	20
Risultato di amministrazione.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	27
Fondo anticipazione liquidità	27
Fondi spese e rischi futuri.....	28
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	29
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	29
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	30
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	33
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	34
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	38
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	38
STATO PATRIMONIALE.....	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	42
CONCLUSIONI	44

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Saverio Carlo Greco **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 13/07/2021;

- ◆ ricevuta in data 20/08/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 65 del 17/08/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 20/04/2016;

RICHIAMATO

- ◆ che con PEC inviata dall'Ente il venerdì 20/08/2021 12:04, ad oggetto: "Prot. N.4655 del 20-08-2021 - trasmissione documentazione", venivano inviate all'Organo di Revisione le proposte di delibera:
 - ◆ Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020
 - ◆ Proposta di delibera approvazione DUP 2021-2023
 - ◆ Bilancio di previsione finanziario 2021-2023
 - ◆ Bilancio di previsione 2021/2023 – esercizio 2021 – Assestamento generale

Alla citata PEC erano allegati i seguenti files.

Nome file	Contenuto
Prot_Par0004655 del 20-08-2021 - Allegato accertamenti imputati exerc success 20.pdf	Allegato accertamenti imputati esercizi successivi 2020
Prot_Par 0004655 del 20-08-2021 - Allegato All.10 Dlgs.118-2011 entrate. pdf	Allegato All.10 Dlgs.118-2011 entrate
Prot_Par 0004655 del 20-08-2021 - Allegato All.10 Dlgs.118-2011 Spese.pdf	Allegato All.10 Dlgs.118-2011 Spese
Prot_Par 0004655 del 20-08-2021 - Allegato cert DBF 20.PDF	Certificazioni DBF 20
Prot_Par 0004655 del 20-08-2021 - Allegato crediti inesigibili 20.pdf	Crediti inesigibili 20
Prot_Par0004655 del 20-08-2021 - Allegato delibera g.c. 63 del 17.08.2021.PDF	Delibera giunta approvazione DUP
Prot_Par0004655 del 20-08-2021 - Allegato delibera g.c. 64 del 17.08.2021.PDF	Riaccertamento residui rendiconto di gestione 2020
Prot_Par0004655del 20-08-2021 - Allegato delibera g.c. 65 del 17.08.2021.PDF	Schema rendiconto e relazione illustrativa
Prot_Par0004655 del 20-08-2021 - Allegato delibera g.c. 66 del 17.08.2021.PDF	Schema di bilancio 2021-2023
Prot_Par 0004655 del 20-08-2021 - Allegato DUP - propost a.PDF	Proposta di delibera DUP

Prot_Par0004655 del 20-08-2021 - Allegato DUP 2021.2023 SEMPLIFICATO.PDF	DUP 2021.2023 SEMPLIFICATO
Prot_Par0004655 del 20-08-2021 - Allegato elenco uscite siope 20.pdf	Elenco uscite siope 20
Prot_Par0004655 del 20-08-2021 - Allegato entrate 2021 -2023.pdf	Entrate 2021 -2023
Prot_Par0004655 del 20-08-2021 - Allegato equilibri 2020.pdf	Equilibri 2020
Prot_Par0004655 del 20-08-2021 - Allegato equilibrio 2021 -2023.pdf	Equilibrio 2021 -2023
Prot_Par0004655 del 20-08-2021 - Allegato FCDE20.pdf	FCDE20
Prot_Par0004655 del 20-08-2021 - Allegato FCDE 21. pdf	FCDE 21
Prot_Par 0004655 del 20-08-2021 - Allegato fpv 2021.pdf	FPV 2021
Prot_Par 0004655 del 20-08-2021 - Allegato FPV.pdf	FPV
Prot_Par 0004655 del 20-08-2021 - Allegato impegni imputati anni successivi 20.pdf	Impegni imputati anni successivi 20
Prot_Par 0004655 del 20-08-2021 - Allegato indicatori sintetici 20.pdf	Indicatori sintetici 20
Prot_Par 0004655 del 20-08-2021 - Allegato limiti di indebitamento 2021 - 2023.pdf	Limiti di indebitamento 2021 - 2023
Prot_Par 0004655 del 20-08-2021 - Allegato nota integrativa 2021 - 2023.PDF	Nota integrativa 2021 - 2023
Prot_Par0004655 del 20-08-2021 - Allegato parametri deficitari 20.pdf	Parametri deficitari 20
Prot_Par0004655 del 20-08-2021 - Allegato proposta bilancio.PDF	Proposta bilancio
Prot_Par 0004655 del 20-08-2021 - Allegato quadro generale 2021 - 2023.pdf	Quadro generale 2021 - 2023
Prot_Par0004655 del 20-08-2021 - Allegato Quadro Generale 2020.pdf	Quadro Generale 2020
Prot_Par0004655 del 20-08-2021 - Allegato RA 2020.pdf	Risultato di amministrazione 2020
Prot_Par0004655 del 20-08-2021 - Allegato RA presunto 2021.pdf	RA presunto 2021
Prot_Par 0004655 del 20-08-2021 - Allegato rendiconto - proposta.PDF	Rendiconto - proposta
Prot_Par0004655 del 20-08-2021 - Allegato residui entrate 202031.12.pdf	Residui entrate 2020 al 31.12
Prot_Par 0004655 del 20-08-2021 - Allegato residui uscite 202031.12.pdf	Residui uscite 2020 al 31.12
Prot_Par0004655 del 20-08-2021 - Allegato salvaguardia - allegato a.PDF	Allegato salvaguardia - allegato a
Prot_Par 0004655 del 20-08-2021 - Allegato salvaguardia - proposta.PDF	Salvaguardia - proposta
Prot_Par 0004655 del 20-08-2021 - Allegato spese 2021 - 2023.pdf	Spese 2021 - 2023
Prot_Par0004655 del 20-08-2021 - Documento DOC130.PDF	Lettera accompagnatoria

- ◆ che con PEC inviata dall'Ente il venerdì 20/08/2021 13:28, ad oggetto: "trasmissione documenti - integrazione", venivano inviati all'Organo di Revisione i seguenti files:

Nome file	Contenuto
delibera e.e.05 del 13.05.2021.PDF	Approvazione aliquote IMU 2021
delibera e.e. 09del 30.06.2021.PDF	TARI ruolo 2021 in acconto
delibera g.e.11 del 16.02.2021.PDF	Aliquota addiziona le IRPEF
delibera g.e. 13 del 16.02.2021.PDF	Aree fabbricabili edilizia popolare
delibera g.e. 14 del 16.02.2021.PDF	Oneri concessori anno 2021
delibera g.e. 19 del 03.03.2021.PDF	Programma triennale opere pubbliche
delibera g.e. 22 del 25.03.2021.PDF	Diritti di segreteria anno 2021
delibera g.e. 27 del 30.03.2021.PDF	Proventi violazioni stradali
delibera g.e. 38 del 04.05.2021.PDF	Tariffe servizio idrico
delibera g.e.47del 01.06.2021.PDF	Canone Unico anno 2021
delibera g.e.48 del 01.06.2021.PDF	Determinazione imposta di soggiorno anno 2021

- ◆ che, solo a seguito di specifica richiesta inviata dall'Organo di Revisione il martedì 31/08/2021 12:55 con PEC ad oggetto "R: Prot. N.4655 del 20-08-2021 - trasmissione documentazione", l'Ente recapitava il mercoledì 01/09/2021 13:17 con propria PEC, ad oggetto: "trasmissione documentale ennesima prot. 4844 del 31.08.2021", i seguenti files:

Nome file	Contenuto
spese di rappresentanza 20.PDF	Spese di rappresentanza 2020
riepilogo spese e macroag .pdf	Riepilogo spese e macroag macroag
prospetto entrate titoli e caegorie.pdf	Prospetto entrate titoli e categorie
DC-260-78FSAA1187.PDF	Istruttoria consegna conto del patrimonio
DC-260-78FSAA1184.PDF	Conto agente contabile Settore Amministrativo
DC-260-78FSAA1182.PDF	Conto agente contabile Muglia
DC-260-78FSAA1181.PDF	Conto di gestione consegnatario dei beni
dbf 2020.PDF	Attestazioni debiti fuori bilancio
conto tesoriere 2020.pdf	Conto del tesoriere

- ◆ che, con nuova richiesta inviata via PEC dall'Organo di Revisione il mercoledì 01/09/2021 20:33 venivano richieste informazioni e documenti necessari per la redazione del parere sul Consuntivo 2020;
- ◆ che, ancora rimasta inesitata la richiesta dell'Organo di Revisione del 01/09/2021, con nuova PEC inviata il venerdì 03/09/2021 12:27, ad oggetto "Completamento operazioni parere Consuntivo 2020 - Richiesta espletamento attività in sede - integrazione richiesta documentale - R: trasmissione documentale ennesima prot. 4844 del 31.08.2021" l'Organo di Revisione integrava la richiesta documentale del 01/09/2021 e, soprattutto, anticipando la volontà di chiudere le attività sul Rendiconto 2020 entro la data del 08/09/2021, richiedeva all'Ente di tenere le ultime attività di controllo e redazione del Parere al Consuntivo 2020 presso la sede municipale, con la partecipazione del Responsabile del Settore Finanziario, proponendo le date del 6 o del 7 settembre e richiedendo un riscontro urgente entro le ore 17,00 del 03/09/2021.
- ◆ Che alla missiva del 03/09/2021 l'Ente ha fornito riscontro con PEC a firma del Responsabile Settore

Finanziario ad Oggetto: "riposta protocollo 4955" inviata giorno lunedì 06/09/2021 19:08, contenente i seguenti documenti:

Nome file	Contenuto
Inventario e Conto del Patrimonio GUARDIA PIEMONTESE AL 31122020.pdf	Inventario e Conto del Patrimonio
nota integrativa 2021 - 2023.PDF	nota integrativa 2021 - 2023
risposta al protocollo 4955 del 03.09.2021.pdf	Risposta a richiesta incontro
SJSA267780.pdf	Allegato 10) Entrate
SJSA267785.pdf	Allegato 10) spese

- ◆ Che all'esito delle attività istruttorie indicate l'Ente non ha reso all'Organo di Revisione i seguenti documenti/informazioni:
 1. Elenco delle variazioni effettuate al bilancio 2020
 2. Composizione del disavanzo al 31/12/2019 e calcolo quota da ripianare 2020
 3. Per i periodi 2018, 2019 e 2020 i dati della cassa vincolata per come da prospetto inviato
 4. Per i periodi 2018, 2019 e 2020 i dati relativi all'anticipazione di tesoreria per come da prospetto inviato
 5. Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
 6. Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate
 7. Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate
 8. Prospetti pagamenti crediti commerciali

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento; il campionamento, in particolare, riguarda l'estrazione con modalità casuali di operazioni oltre la soglia di significatività, in numero fissato da preventivo piano di campionamento.
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

All'Organo di Revisione sono stati trasmesse informazioni, in sede di assestamento bilancio 2020 (vedi Verbale 13/2020), delle variazioni di bilancio per come segue:

"Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-quater, lett. a), TUEL:

Determinazione n. 4 del 18/11/2020

Determinazione n. 5 del 19/11/2020

Determinazione n. 6 del 19/11/2020

Determinazione n. 7 del 19/11/2020

Variazione n. 8/2020 per la contabilizzazione di una nuova entrata per contributi COVID

Variazione n. 9/2020 per l'adeguamento del FCDE

Variazione n. 10/2020 per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio."

Per procedere alla verifica, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), della completezza delle informazioni in possesso dell'Organo di Revisione e dell'esistenza dei presupposti delle variazioni di bilancio eventualmente non ancora vagliate si è richiesto un elenco completo delle stesse con PEC del 01/09/2021.

E' stato successivamente richiesto all'Ente di potere procedere ad una riunione istruttoria in sede, per effettuare le verifiche di che trattasi nei tempi ristretti richiesti dalle modalità di trasmissione

all'Organo di Revisione delle pratiche di bilancio (trasmissione contestuale relazione fine mandato, approvazione DUP2021-2023, consuntivo 2020 e preventivo 2021-2023), ma l'Ente non ha inteso accogliere la richiesta nelle modalità ritenute opportune dall'Organo di Revisione, di fatto ostacolandone il controllo. Si consideri pure che solo le modalità della riunione istruttoria proposte dall'Organo di revisione consentivano il rispetto del termine perentorio dei 20 giorni per il rilascio del parere dell'Organo di revisione. Non è stato quindi possibile riscontrare i dati necessari per la compilazione della seguente tabella.

Variazioni di bilancio totali	n. XXX
di cui variazioni di Consiglio	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Guardia Piemontese registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1719 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente. In particolare, in data 19/12/2020 il sottoscritto Revisore rilasciava il verbale 11/2020 ad oggetto: "Verbale dell'Organo di Revisione del Comune di Guardia Piemontese e referto Grave Irregolarità", richiamando quanto segue: "Si ritiene quindi, sulla base della documentazione fin qui consegnata all'Organo di Revisione, che le somme erogate nel corso del 2019, ed a tale titolo rendicontate, siano state corrisposte senza titolo, in quanto carenti della Relazione sulla Performance del periodo 2018".

Sulla base delle attività svolte fin dall'insediamento di quest'Organo di Revisione, avvenuto in data 27/07/2020, con Verbale n. 2/2021 ad oggetto la Verifica di cassa del IV Trimestre 2020, si è provveduto a segnalare al Consiglio Comunale le gravi difficoltà gestionali emerse nel corso delle attività di controllo, per come segue:

"Gestione amministrativa e contabile dell'Ente

Una serie di segnalazioni (06/V118; 07/V118; 17/V119;18/V118) emerse nel corso delle prime verifiche operate dal Revisore subito dopo il suo insediamento lo avevano indotto a registrare sul proprio registro di lavoro la seguente annotazione:

ANN01/2020: Si nota una accentuata difficoltà del personale dirigente a rendere le informazioni richieste in tempi congrui. Attesa la disponibilità e l'apertura al confronto mostrata, si riconduce tale circostanza ad un appesantimento dei carichi di lavoro, ovvero ad una inefficiente distribuzione

dei carichi e/o assegnazione di compiti e priorità. Tale criticità è mostrata pure dalla vicenda relativa alla nomina del Responsabile della Transizione Digitale

Di ciò l'Ente era stato edotto con il Resoconto delle operazioni di controllo n. 1 del 17/09/2020.

Nel Verbale n. 7/2020 del 06/11/2020 il Revisore segnalava inoltre al Consiglio Comunale quanto segue:

In generale si è potuta constatare una grave difficoltà operativa per i processi amministrativi dell'Ente. L'errore rilevato sul prospetto del Consuntivo 2019, cui si deve porre rimedio con la delibera di che trattasi, le segnalazioni rilevate da quest'Organo di Revisione nella gestione dei flussi BDAP, le segnalazioni rinvenute sul sistema informativo Corte dei Conti, le numerosissime partite sospese di tesoreria oggetto della prima verifica di cassa di quest'Organo di Revisione, la macchinosa e intempestiva resa delle informazioni richieste da quest'Organo di Revisione, rappresentano segnali indiscutibili di una difficoltà operativa che può anche implicare un basso grado di confidenza nell'integrità delle informazioni contabili e finanziarie dell'Ente. Considerato lo scarsissimo tempo trascorso dall'insediamento di quest'Organo di Revisione, non è agevole fornire al Consiglio una chiave di lettura di tale rappresentata difficoltà operativa. Di certo l'emergenza Covid, il lock down e le difficoltà della gestione successiva hanno inciso pesantemente su un processo di regolarizzazione amministrativa che pure l'Ente aveva avviato negli ultimi anni. Di fatto, però, l'ente non può non assumere misure utili a risolvere le difficoltà qui indicate.

Le segnalazioni 27/VI15, 28/VI15 e 29/VI15 emerse nel corso della presente verifica inducono il Revisore ad annotare sul proprio registro di lavoro il rilievo **RIL05/2021**: Si nota una grave difficoltà operativa per i processi amministrativi e contabili dell'Ente, con l'effetto di una accentuata difficoltà a rendere le informazioni richieste in tempi congrui ed a cui si riconduce la manifestazione di disfunzioni quali le anomalie registrate nella gestione dei flussi BDAP, la necessità di ripetere la deliberazione del consuntivo 2019, le numerosissime partite sospese di tesoreria oggetto della prima verifica di cassa e le ulteriori partite sospese registrate nei flussi SIOPE di gennaio 2021. Per come si è già avuto modo di affermare, si tratta di una difficoltà operativa che può anche implicare un basso grado di confidenza nell'integrità delle informazioni contabili e finanziarie dell'Ente e, di conseguenza, nella veridicità e correttezza dei suoi prospetti di bilancio preventivo e consuntivo, per come sembrano indicare anche le segnalazioni in merito alla contabilizzazione dei c/c postali e alle registrazioni dei vincoli di destinazione. Si riconduce tale circostanza ad un appesantimento dei carichi di lavoro indotto dalla insufficienza di risorse destinate al Servizio Finanziario, ovvero ad un loro inefficiente utilizzo, oppure ad una inefficace distribuzione dei carichi e/o assegnazione di compiti e priorità. Si consiglia all'Ente la redazione di un urgente e specifico Piano operativo per l'adeguamento delle risorse, delle procedure e delle mansioni critiche per il corretto funzionamento dei processi amministrativi e contabili."

L'Ente non ha mai inteso riscontrare la segnalazione del Revisore, a cui non è mai giunto alcun Piano operativo per l'adeguamento delle risorse, delle procedure e delle mansioni critiche per il corretto funzionamento dei processi amministrativi e contabili.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati; in particolare, la Banca Dati PDAP segnala che gli schemi di bilancio del Preventivo 2020 presentano n. 5 errori nella sezione Bilancio di

previsione- Spese e n. 1 errore nella sezione Bilancio di previsione – Riepilogo generale delle spese per missioni.

- l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

Circa l'iscrizione nel Rendiconto 2020 della voce "Utilizzo avanzo di amministrazione", si premette che sulla base della documentazione trasmessa al Revisore Unico per il rilascio del prescritto parere:

- nel corso dell'esercizio 2020, non vi è stato utilizzo dell'avanzo di amministrazione.;
- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- non si è resa dunque necessaria da parte dell'organo di revisione l'accertamento sul rispetto delle condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

Si precisa, tuttavia, che sulla gestione delle rilevazioni contabili dei vincoli di destinazione l'Organo di Revisione si è espresso con Verbale 13/2020 e Verbale n. 2 del 10/02/2021, rilevando una prassi amministrativa ritenuta non conforme e procedendo alla formalizzazione del rilievo RIL01/2021, per come segue: "La squadratura tra l'importo di somme vincolate dichiarato dal Tesoriere e quello accertato dall'Ente, riscontrata in occasione di due Verifiche di Cassa consecutive, richiede l'attenta revisione ad opera dell'Ufficio dei vincoli di destinazione delle somme presenti nella cassa alla data del 31/12/2020 e la conseguente riconciliazione con i dati in possesso del Tesoriere. Si ritiene inoltre necessaria un'attenta ricognizione della prassi di contabilizzazione di entrate e uscite e della descrizione dei vincoli contenuta nei singoli ordinativi di incasso o di pagamento. Il Rilievo RIL01/2021 darà luogo alla rilevazione di una Grave Irregolarità qualora l'Ente non provveda, entro l'approvazione del Rendiconto di Gestione (ovvero entro l'espletamento della prossima Verifica di Cassa, qualora dovesse intervenire prima dell'approvazione del Consuntivo 2020) a fornire evidenza dell'avvenuta riconciliazione degli importi esposti dal Tesoriere e risultanti dalle evidenze contabili. Voglia inoltre l'Ente motivare la ragione per cui non vengono iscritti nel partitario delle partite vincolate gli ordinativi di incasso sui capitoli d'entrata accesi per la contabilizzazione di proventi da multe stradali, imposta di soggiorno e titoli edilizi, capitoli che vanno comunque contemplati nel prospetto dell'allegato a/2 del Rendiconto di Gestione".

Si consideri che, alla data del 31/12/2020, dalle evidenze raccolte nel corso della Verifica di cassa IV Trim 2020 emerge una cassa vincolata di € 1.782.736,31.

Si consideri inoltre che l'Ente eroga regolarmente le somme iscritte nel Fondo di Produttività individuale, ma non sembra rilevare la parte vincolata delle somme la cui erogazione è sospesa fino all'approvazione della Relazione della Performance.

Ancora, nella documentazione trasmessa al Revisore Unico per l'istruttoria di questo parere non viene data alcuna indicazione sulle modalità di contabilizzazione dell'"Avanzo vincolato da trasferimenti per ristori specifici" (Contributo Aree Interne - art 243 DL 34/2020) risultante dalla Relazione sulla certificazione covid-19 del 2020.

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **risultano essere state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa a Unione di Comuni;
- non partecipa a Consorzio di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in

legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; non è stato invece ancora consegnato il Conto del Patrimonio e *pertanto si invita l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei conti;*

Si rileva inoltre che l'Ente non ha provveduto alla nomina di alcun agente contabile per l'incasso delle entrate da tributi propri e servizi che confluiscono sul conto BancoPosta. La circostanza è stata ripetutamente rilevata nei verbali dell'Organo di revisione ed ha prodotto rilievi di cui si tratta nella sezione delle irregolarità-

- che l'ente non ha informato l'Organo di Revisione della nomina di un responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **non è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare, per come rilevato nel Verbale 3/2020 e nel Verbale 2/2021; si tratta in particolare dei rilievi operati dall'Organo di Revisione sulle modalità di registrazione delle entrate operate mediante conto Bancoposta.
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio risulta che l'ente **abbia** provveduto al recupero di quote di disavanzi di esercizi precedenti;
- l'Ente non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2020 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2020;
- Quanto alla composizione e la modalità di recupero del disavanzo al 31/12/2019, e quindi ai relativi effetti sulla quota a consuntivo 2020, si specifica quanto segue.

Nel DUP 2021-2023, alle pagine 18 e 19, sono contenute informazioni sul disavanzo di amministrazione da riaccertamento residui coerenti con la ricostruzione effettuata nella tabella seguente. Non viene invece fornita alcuna indicazione sul calcolo della quota di disavanzo applicata all'esercizio 2021, che presenta una variazione di importo rispetto a quella applicata nel 2020 che non viene in alcun modo dettagliata. Si noti, peraltro, che il Quadro Generale Riassuntivo contenuto alla pagina 44 del DUP2021 è difforme dal Quadro Generale Riassuntivo trasmesso con la pratica di bilancio preventivo 2021-2023. In tale ultimo prospetto il disavanzo di amministrazione applicato all'esercizio 2021 è pari ad € 116.830,00, difforme dall'importo di € 110.383.88, corrispondente all'importo applicato nell'esercizio precedente. Di tale difformità, però, non viene data alcuna indicazione nei documenti inviati all'Organo di revisione per la redazione di questo parere. Neanche l'Allegato alla proposta di delibera sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020, che pure riporta un prospetto di Quadro Generale riassuntivo 2021-2023 coerente con quello contenuto nella pratica di Bilancio preventivo 2021-2023, contiene alcuna indicazione in merito.

Nella Nota Integrativa al Bilancio Preventivo 2021-2023, consegnata dall'Ente all'Organo di Revisione in data 06/09/2021, è possibile leggere:

“Il Risultato di amministrazione 2020 presenta l'evidenza dell'accantonamento a FAL per € 1.913.507, 13.

Al 31.12.2020 detto accantonamento determina un disavanzo pari ad€ 758.730,41.

Alla luce di ciò l'Ente dovrà, oltre che contabilizzare correttamente il FAL, proporre un incremento del disavanzo da ripianare, a partire dal 2021.

Il Comune di Guardia Piemontese è stato assegnatario del contributo di cui all'art. 52 comma I del dL 73/2021 per€ 116.830,00 Pertanto, a fronte del contributo ricevuto dal Ministero, l'Ente dovrà procedere alla sua corretta contabilizzazione in sede di bilancio di previsione 2021/2023.

L'ente, dunque, ha provveduto ad appostare, il recupero del disavanzo da FAL nell'esercizio 2021 per una soma pari al contributo ricevuto; Iscrivere negli esercizi

2022 - 2023 e nei successivi, una quota del maggior disavanzo da FAL residuo, fino all' integrale copertura dello stesso entro l'esercizio 2030."

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2020 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2020 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui del 19.05.2015	€ 468.103,43	€ 24.911,04	€ 443.192,39		-€ 443.192,39
Disavanzo tecnico al 31.12.2019	€ 130.185,71	€ 43.395,24	€ 86.790,47		-€ 86.790,47
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare con piano di rientro	€ 84.155,33	€ 42.077,60	€ 42.077,73		-€ 42.077,73
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 682.444,47	€ 110.383,88	€ 572.060,59	€ -	-€ 572.060,59

Segue prospetto calcolato "a parità di criteri applicati nel 2019", ma si avverte che:

- i prospetti di bilancio preventivo 2021-2023 trasmessi all'Organo di Revisione riportano quote di disavanzo applicate pari a: 116.830,00 per l'esercizio 2021 e 53.746,48 per gli esercizi 2022 e 2023.
- Nella documentazione agli atti dell'Organo di Revisione non vi è alcuna indicazione di come l'Ente abbia inteso trattare gli effetti della sentenza della Corte Costituzionale 80/2021, che di fatto è intervenuta sul periodo d'ammortamento del disavanzo rilevato nel 2019 per le anticipazioni di liquidità ricevute al 31/12/2015 iscritte a FAL. E' proprio il DUP 2021-2023 predisposto dall'Ente che, alla pagina 18, fa riferimento agli effetti sui conti dell'Ente della sentenza 4/2019 e della conseguente formulazione dell'art. 39-ter di 162/2019. Ma non fa menzione alcuna degli effetti prodotti dalla nuova sentenza 80/2021, che ha di fatto imposto una diversa rimodulazione dei piani di recupero del disavanzo di che trattasi. Si fa anzi notare che il contenuto delle pagine 18 e 19 del DUP 2021-2023 è esattamente identico al contenuto delle pagine 18-19-20 del DUP 2020-2022.
- Nella documentazione agli atti istruttori di questo parere, inoltre non si fa menzione alcuna alle modalità di applicazione del disavanzo maturato nel corso dell'esercizio 2020 per la parte non composta da disavanzi precedenti. Si fa infatti riferimento nella delibera 64 del 17/08/2021 alla "rideterminazione di un disavanzo tecnico pari ad € 717.851,52 che verrà ripianato per come previsto dal D.L. 73/2021, a fronte anche del contributo ricevuto dal Ministero".

Solo nella Nota Integrativa al Bilancio Preventivo 2021-2023 si rendono informazioni sul trattamento del disavanzo ma si omette di esporre tabelle riassuntive dei calcoli adottati dall'Ente.

Si riporta di seguito lo schema di applicazione del disavanzo 2020 per le quote riferite a disavanzi precedenti e mediante i piani di applicazione considerati nella redazione del consuntivo 2019.

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15	€ 443.192,39	€ 24.911,04	€ 24.911,04	€ 24.911,04	€ 368.459,27
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12.2019	€ 86.790,47	€ 43.395,24	€ 43.395,23		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017	€ 42.077,73	€ 42.077,73			€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 572.060,59	€ 110.384,01	€ 461.676,58	€ 24.911,04	-€ 436.765,54

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

Si consideri, inoltre, che a norma dell'art. 187 del D. Lgs. 267/2000," Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente e' in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo e' iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalita' previste dall'art. 188".

Agli atti istruttori di questo parere l'Ente non ha reso le informazioni di dettaglio necessarie

per riscontrare l'esatta applicazione delle norme di cui agli art. 186, 187 e 188 del D. Lgs. 267/2000.

- **ha provveduto** nel corso del 2020 con la variazione 10 del 14/12/2020 e proposte di delibera a firma del Responsabile Settore Tecnico al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 50.000 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			€ 30.000,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 20.000,00
Totale	€ -	€ -	€ 50.000,00

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Ente ha provveduto a rendicontare la gestione dei trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 - Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.

Non avendo l'Ente acconsentito ad operare, con le modalità richieste con PEC del 03/09/2021, le verifiche necessarie, all'Organo di Revisione non è stato possibile verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure non è stato possibile verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia. All'Organo di revisione non è stato possibile, dunque, verificare che l'Ente abbia utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Ente ha rendicontato una situazione di Disavanzo da fondone dovuto all'eccedenza degli utilizzi per minori entrate e maggiori spese, rispetto al Fondo Funzioni Fondamentali. L'importo di tale disavanzo è pari ad € 34.723,85.

Su tale risultato sono stati conteggiati vincoli per come segue:

- Avanzo vincolato per legge sul Fondo Funzioni Fondamentali per € 28.638,00
- Avanzo da ristori di spesa per € 24.250,00

In totale i vincoli da gestione Covid 19 sono pari ad € 52.880,00, ma non vengono conteggiati nella parte vincolata del risultato d'amministrazione Consuntivo 2020 nell'Allegato a).

All'Organo di revisione non è stato reso possibile infine verificare a campione l'inerenza delle spese certificate, per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19.

Sulla base delle evidenze documentali, l'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

Con variazione 4 del 18/11/2020, l'Ente ha registrato l'acquisizione di risorse per l'anticipazione di che trattasi per € 1.475.631,26.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

Non risulta all'Organo di revisione che l'ente abbia usufruito della sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	2.610.023,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	2.610.023,64

L'Organo di Revisione ha acquisito dal portale trasparenza la determinazione n. 120 del 02/04/2021 con cui il Responsabile del servizio Finanziario ha provveduto a parificare le risultanze del conto di gestione di cassa del Tesoriere. In tale determinazione l'Ente ha parificato riscossioni per € 5.548.520,25, mentre il Tesoriere ha documentato riscossioni per € 5.206.706,45. L'allegato 10 del Rendiconto 2020 riporta il totale complessivo di € 5.206.706,45.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 67.319,21	€ 341.813,80	€ 2.610.023,64
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 46.372,31	€ 12.239,32	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Non avendo l'ente reso le informazioni richieste dal Revisore con PEC del 03/09/2021, non è possibile attestare che l'ente **abbia provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

All'Organo di revisione non risultano utilizzi della cassa vincolata rappresentati tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, e non si è quindi verificata la necessità di evidenziare mancati reintegri entro il 31/12.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** usufruito di alcuna anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'Ente non ha nemmeno assolta la specifica richiesta dell'Organo di Revisione, inoltrata con PEC del 03/09/2021.

Nella documentazione in atti l'Organo di revisione non ha riscontrato la dichiarazione dell'Ente d'aver provveduto, nell'anno 2020, a ridurre del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente **non ha** rispettato i tempi di pagamento.

A fine 2020, tuttavia, l'ente ha acquisito le risorse necessarie per saldare il debito commerciale in essere al 31/12/2019; tale operazione si è conclusa nei primi giorni del 2021.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato di amministrazione presenta un **avanzo della parte corrente** di Euro 1.701.338,39.

Al netto della parte accantonata, l'Ente manifesta un disavanzo tecnico di € 758.730.41.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 530.380,43, che coincide con l'equilibrio complessivo come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	720.250,71
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	189.570,28
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	530.680,43

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	530.680,43
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	530.680,43

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.844.826,77
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 143.488,38
SALDO FPV	-€ 143.488,38
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.844.826,77
SALDO FPV	-€ 143.488,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 1.701.338,39

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.329.439,73	€ 1.611.382,19	€ 956.025,04	59,3295027
Titolo II	€ 1.110.339,56	€ 783.837,25	€ 652.909,55	83,29657081
Titolo III	€ 2.099.827,66	€ 1.113.910,00	€ 260.885,59	23,42070634
Titolo IV	€ 1.746.432,67	€ 1.177.855,04	€ 607.142,12	51,5464212
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

L'Ente locale riscuote attraverso l'Agenzia delle Entrate e direttamente mediante versamenti su c/c Bancoposta. Sulle operazioni di riscossione dei canoni di servizio l'Organo di Revisione ha rilevato ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, irregolarità e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente, per come da Verbale 13/2020 e Verbale n. 2 del 10/02/2021.

L'Organo di revisione ha verificato in particolare che l'Ente abbia provveduto a riversare il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i., rilevando ripetute non conformità già refertate al Consiglio Comunale.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	110.383,88
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.592.031,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.264.121,88
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	350.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	162.867,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.475.631,26
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	1.770.973,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	661.405,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+L+M)	-	1.109.568,05
-Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	189.570,28
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	-	1.299.138,33
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	1.299.138,33
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.485.825,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	862.518,26
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	143.488,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	350.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)	-	1.829.818,76
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
-Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	1.829.818,76
-Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	1.829.818,76
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2-T-X1-X2-Y)	-	720.250,71
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		189.570,28
Risorse vincolate nel bilancio		
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		530.680,43
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		530.680,43
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	-	1.109.568,05
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	661.405,11
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
-Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	189.570,28
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	1.960.543,44

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0				0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0	0	0	0	0
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						0
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	0	0
Totale		0	0	0	0	0

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il prospetto di cui sopra è stato richiesto con PEC del 03/09/2021 ma non è stato fornito dall'Ente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)-(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)-(g)
Vincoli derivanti dalla legge				0							0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				0							0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				0							0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0							0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0							0	0
Altri vincoli											0	0
Totale altri vincoli (l/5)				0							0	0
Totale risorse vincolate (l=1+1/2+1/3+1/4+1/5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n ¹ =l-1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n ² =l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n ³ =l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n ⁴ =l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n ⁵ =l/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	0	0

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Il prospetto di cui sopra è stato richiesto con PEC del 03/09/2021 ma non è stato fornito dall'Ente.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Per la mancata adesione dell'Ente alla richiesta di incontro formulata dall'Organo di Revisione non è stato possibile verificare in sede di redazione di questo parere se il FPV in spesa c/capitale **sia stato attivato o meno** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

Nulla può dunque affermare l'Organo di Revisione se la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, **sia conforme o meno** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 143.488,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 143.488,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 1.701.338,19 ed un **disavanzo tecnico** di € 758.730,41, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				341.813,80
RISCOSSIONI	(+)	744.652,45	4.462.054,00	5.206.706,45
PAGAMENTI	(-)	1.033.580,34	1.904.916,27	2.938.496,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.610.023,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.610.023,64
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.874.705,58	1.131.017,59	3.005.723,17
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.871.113,84	1.899.806,20	3.770.920,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			143.488,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			1.701.338,39

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 47.424,43	€ 193.301,68	€ 1.701.338,39
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 47.424,43	€ 791.590,82	€ 2.460.068,80
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ -	-€ 598.289,14	-€ 758.730,41

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che, alla chiusura dell'esercizio, le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., siano confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Si è rilevato in particolare la mancata rilevazione della parte vincolata dei trasferimenti per emergenza Covid.

In sede di rendiconto 2020 il FPV non è stato attivato per alcuna delle tipologie di spese correnti seguenti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	-
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	-
** specificare	

Ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione 2020 si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Tuttavia, il riscontro negativo dell'Ente alla richiesta di ulteriori accertamenti dell'Organo di Revisione, nelle modalità dallo stesso ritenute opportune, sulla documentazione di Consuntivo 2020 non ha consentito di operare le necessarie verifiche.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Non risulta sia stato operato alcun utilizzo dei risultati d'amministrazione al 31/12/2019.

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Valore monetario della parte</i>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Non risultando utilizzi di precedenti risultati d'amministrazione non si è proceduto alla verifica del rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 64 del 17/08/2021, non munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **non ha potuto verificare, per la ristrettezza dei tempi concessi per la redazione del parere, congestionati dalla trasmissione di altre 3 pratiche di bilancio su cui rilasciare parere**, e per la mancata adesione dell'Ente alle modalità proposte per il richiesto incontro istruttorio in data 03/09/2021, il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Non si è potuto quindi **verificare** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Dagli elenchi dei residui trasmessi per la redazione di questo parere emerge che nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 64 del 17/08/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.809.192,00	€ 744.652,45	€ 1.874.705,58	-€ 189.833,97
Residui passivi	€ 2.957.704,12	€ 1.033.580,34	€ 1.871.113,84	-€ 53.009,94

La documentazione consegnata all'Organo di Revisione per la redazione di questo Parere non consente di ripartire i minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento in ragione della loro provenienza per come da schema seguente:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ -
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ -	€ -

L'Organo di revisione non ha potuto nemmeno verificare, per le ragioni sopra addotte, che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito siano stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **sia stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando/non indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare conseguentemente che **sia stato** adeguatamente ridotto

il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha dichiarato nella proposta di delibera sulla salvaguardia dell'equilibrio di bilancio anno 2020 di non aver provveduto nel 2020 all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità dichiara d'essersi avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

Si richiama che dal Verbale 13/2020 è possibile evincere che al FCDE non era stato previsto in sede preventiva alcun accantonamento per la voce di entrata Sanzioni Stradali, già in quella sede di sottolineava la necessità di controllare l'adeguatezza del fondo in sede di consuntivo 2020.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata. L'Organo di Revisione rileva che la tabella "Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità" riportata nella Relazione sulla gestione, così come il prospetto consegnato al Revisore, non è completa e non indica le modalità di calcolo dell'importo di € 513.057,67, imputato alla voce "Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020" dell'" Allegato a) Risultato di amministrazione".

Nell'allegato alla pratica di proposta di delibera sulla salvaguardia equilibrio di bilancio anno 2021, alla pag. 9, l'Ente afferma: "La verifica della congruità dello stanziamento del FCDE è positiva in quanto pur riducendo gli stanziamenti di alcune entrate è stato mantenuto invariato il relativo fondo crediti. L'anno 2020 costituisce comunque un'anomalia alla luce degli effetti COVID -19; il legislatore pertanto, con l'art. 107 bis del D.L. 18/2020, ha già disposto di non considerare l'annualità 2020 nel calcolo del FCDE per il prossimo bilancio 2021-2023, vista la sua eccezionalità."

L'Ente riporta quindi nell'Allegato a) Risultato di amministrazione un FCDE al 31/12/2020 pari ad € 513.057,67, che non corrisponde al dato consuntivato al 31/12/2019 (pari ad € 323.487,39), maggiorato dell'accantonamento previsto in sede di Bilancio Preventivo 2020-2022 (pari ad € 213.684,83), che sarebbe invece pari ad € 537.172,22.

Per le modalità con cui la documentazione è stata sottoposta all'Organo di Revisione, lo stesso non ha potuto verificare, con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha verificato che, sulla base delle informazioni desunte dagli atti, non ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8. L'Ente infatti al 31/12/2019 non aveva **previsto** alcun ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019 per l'adeguamento del FCDE.

Fondo anticipazione liquidità

Non risulta all'Organo di Revisione che l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE,

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 30.000. Agli atti istruttori di questo parere l'ente non ha trasmesso alcuna relazione sul contenzioso legale e dunque non è possibile accertare se tale accantonamento sia **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Non essendo stata comunicata al Revisore alcuna ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12, non è stato possibile risalire al calcolo della passività potenziale probabile disponendo e alla ripartizione dei conseguenti accantonamenti tra quelli già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente, quelli già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso e quelli già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene non potere esprimere alcun giudizio professionale, avendo l'Ente omissis le necessarie informative.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non possiede partecipazioni che abbiano potuto richiedere interventi per ripiano perdite.

Fondo indennità di fine mandato

Non è rinvenibile nella documentazione consegnata all'Organo di Revisione se sia stato costituito un fondo per indennità di fine mandato. Non è quindi possibile indicare gli importi per come da tabella seguente:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	-
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	-

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non risulta presente un accantonamento specificamente dedicato agli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	46.440,18	3.977,60	- 42.462,58
203	Contributi agli investimenti	39.660,41	40.000,00	339,59
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	350.000,00	350.000,00
205	Altre spese in conto capitale	9.320,18	468.540,66	459.220,48
	TOTALE	95.420,77	862.518,26	767.097,49

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.078.774,20	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 795.669,30	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 657.442,10	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 2.531.885,60	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 253.188,56	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 142.272,49	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 110.916,07	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 142.272,49	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		5,62%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 1.169.239,75
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 162.867,69
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ 1.475.631,26
TOTALE DEBITO	=	€ 2.482.003,32

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ -	€ -	€ 1.169.239,75
Nuovi prestiti (+)	€ -		€ 1.475.631,26
Prestiti rimborsati (-)			€ 162.867,69
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ -	€ -	€ 2.807.738,70
Nr. Abitanti al 31/12			1.719,00
Debito medio per abitante	0,00	0,00	1.633,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ 142.272,49
Quota capitale			€ 162.867,69
Totale fine anno	€ -	€ -	€ 305.140,18

L'ente nel 2020 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, decisa con delibera di Giunta n. 56 del 26/05/2020.

La relazione sulla gestione non cita in alcun modo la circostanza, le informazioni relative alla quale sono tratte dall'istruttoria sul Parere DUP 2021, in cui viene riportato lo schema predisposto dalla CCDDPP.

La delibera di GM n. 56 del 26/05/2020 cita genericamente le economie di spesa dell'operazione di rinegoziazione e rinvia al bilancio preventivo 2020 per la loro destinazione.

Si nota, tuttavia, che le somme indicate nel prospetto di calcolo della rinegoziazione acquisito agli atti sono notevolmente difformi dal dato di bilancio relativo alle spese, macroaggregato 107 del Titolo 1 "Interessi passivi" e macroaggregato 403 del Titolo 4 "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine". Le ragioni di tale discordanza non sono rilevabili dalla documentazione in atti.

Si consideri inoltre che nell'allegato 10 Rendiconto della gestione è indicata la somma di € 162.867,69 come pagamenti di competenza per il Rimborso Prestiti, mentre per il pagamenti per rimborso interessi per ammortamento mutui CC.DD.PP è riportato l'importo di € 80.604,50.

Concessione di garanzie

Non risultano a quest'Organo di Revisione garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non risultano a quest'Organo di Revisione garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Non risultano all'Organo di revisione prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, né **risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,62 %.

In merito si osserva che il dato contabile esposto nel capitolo 107 dell'Allegato E al Rendiconto non coincide con la somma degli interessi per come ricalcolati per l'esercizio 2020 dopo la rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2020, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 1.475.631,26 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2020
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 1.475.631,26
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	€ 1.475.631,26

L'ente ha proceduto al pagamento dei debiti nel corso del 2021 e non ha fornito, nonostante le richieste in merito dell'Organo di Revisione, documentazione in merito.

L'ente ha contabilizzato correttamente l'anticipazione di liquidità secondo quanto previsto dal punto 3.20 bis del principio contabile 4.2.

Contratti di leasing

Non risulta a quest'Organo di Revisione che l'ente abbia in corso al 31/12/2020 i contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

Non risulta all'Organo di Revisione che l'Ente abbia in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 720.250,71
- W2 (equilibrio di bilancio): € 530.680,4
- W3 (equilibrio complessivo): € 530.680,43

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che, nel recupero evasione non **sono** stati conseguiti i risultati attesi:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 60.000,00	€ -	€ -	€ -

L'intero comparto dei residui attivi ha assunto nel 2020 la seguente dinamica:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 2.809.192,00	
Residui riscossi nel 2020	€ 744.652,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 189.833,97	
Residui al 31/12/2020	€ 1.874.705,58	66,73%
Residui della competenza	€ 1.131.017,59	
Residui totali	€ 3.005.723,17	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

IMU

L'Allegato 10 – Rendiconto della gestione “Conto del bilancio – gestione delle entrate anno 2020” consegnato all'Organo di Revisione è stato compilato con un grado di dettaglio che non consentiva di estrarre informazioni di dettaglio per la gestione IMU. Solo in data 06/09/2021 l'Ente ha inteso fornire l'elaborato con il grado di dettaglio richiesto dall'Organo di Revisione in data 03/09/2021.

Di seguito la movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 237.240,97	
Residui riscossi nel 2020	€ 11.807,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 362,06	
Residui al 31/12/2020	€ 225.071,33	94,87%
Residui della competenza	€ 169.538,74	
Residui totali	€ 394.610,07	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Il prospetto FCDE 2020 consegnato all'Organo di Revisione non riporta il valore accantonato al 31/12/2020 relativo ai crediti per IMU.

TARSU-TIA-TARI

L'Allegato 10 – Rendiconto della gestione “Conto del bilancio – gestione delle entrate anno 2020” consegnato all'Organo di Revisione è stato compilato con un grado di dettaglio che non consentiva di estrarre informazioni di dettaglio per la gestione TARSU-TIA- TARI. Solo in data 06/09/2021 l'Ente ha inteso fornire l'elaborato con il grado di dettaglio richiesto dall'Organo di Revisione in data 03/09/2021.

Di seguito la movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA- TARI:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 193.204,13	
Residui riscossi nel 2020	€ 32.423,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 6.091,35	
Residui al 31/12/2020	€ 154.689,50	80,07%
Residui della competenza	€ 136.469,03	
Residui totali	€ 291.158,53	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Il prospetto FCDE 2020 consegnato all'Organo di Revisione non riporta il valore accantonato al 31/12/2020 relativo ai crediti per TARSU-TIA-TARI

Contributi per permessi di costruire

L'Allegato 10 – Rendiconto della gestione “Conto del bilancio – gestione delle entrate anno 2020” consegnato all'Organo di Revisione è stato compilato con un grado di dettaglio che non consentiva di estrarre informazioni di dettaglio per la gestione dei contributi permessi a costruire. Solo in data 06/09/2021 l'Ente ha inteso fornire l'elaborato con il grado di dettaglio richiesto dall'Organo di Revisione in data 03/09/2021.

Di seguito l'andamento della riscossione dei contributi permessi a costruire:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ -	€ 7.664,89	€ 9.367,50
Riscossione	€ -	€ -	€ 784,48

Dalla documentazione resa dall'Ente non è dato desumere informazioni circa la destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 e non è dunque possibile compilare il prospetto seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ -	
2019	€ -	
2020	€ -	

L'Organo di Revisione non ha notizia che gli oneri di urbanizzazione siano stati impiegati per finanziare spese Covid-19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

L'Allegato 10 – Rendiconto della gestione “Conto del bilancio – gestione delle entrate anno 2020” consegnato all'Organo di Revisione è stato compilato con un grado di dettaglio che non consentiva di estrarre informazioni di dettaglio per la gestione delle sanzioni amministrative violazioni codice della strada. Solo in data 06/09/2021 l'Ente ha inteso fornire l'elaborato con il grado di dettaglio richiesto dall'Organo di Revisione in data 03/09/2021.

Di seguito l'andamento della riscossione delle sanzioni amministrative violazioni codice della strada:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ -	€ 400.000,00	€ 100.066,50
riscossione	€ -	€ -	€ 100.066,50
%riscossione	-	-	100,00

L'Ente non ha inteso fornire informazioni di dettaglio sulla gestione della parte vincolata del (50%), la cui destinazione è annualmente decisa con delibere di Giunta Municipale che non riportano i capitoli di bilancio di spesa destinatari del vincolo. Non avendo inoltre l'Ente fornito le richieste informazioni sul dettaglio della gestione delle somme vincolate, non risulta possibile indicare la destinazione per come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ -	€ -	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ -	€ -	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	#DIV/0!	#RIF!	#RIF!

Né l'Organo di Revisione è dotato agli atti istruttori di questo parere di informazioni di dettagli utili a ricostruire la movimentazione delle somme rimaste a residuo per come da prospetto seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 450.000,00	
Residui riscossi nel 2020	€ 210.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 240.000,00	53,33%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 240.000,00	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Il prospetto FCDE 2020 consegnato all'Organo di Revisione non riporta il valore accantonato al 31/12/2020 relativo ai crediti per sanzioni violazioni CdS.

Non avendo l'Ente fornito informazioni di dettaglio sufficienti, pur richieste, sulla gestione dei vincoli di cassa, non è stato possibile rilevare se, nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, siano stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Si consideri inoltre che all'Organo di Revisione non è stato mai indirizzato il rendiconto della gestione del servizio associato con il comune di Acquappesa per l'accertamento e la riscossione delle sanzioni stradali, pure richiesto. Non si può dunque concludere nulla circa la congruità della previsione di spesa per l'attribuzione delle quote di competenza del comune di Acquappesa.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

L'Allegato 10 – Rendiconto della gestione “Conto del bilancio – gestione delle entrate anno 2020” consegnato all'Organo di Revisione è stato compilato con un grado di dettaglio che non consentiva di estrarre informazioni di dettaglio per la gestione dei fitti attivi. Solo in data 06/09/2021 l'Ente ha inteso fornire l'elaborato con il grado di dettaglio richiesto dall'Organo di Revisione in data 03/09/2021.

Di seguito l'andamento della riscossione dei fitti attivi:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020		
Residui riscossi nel 2020		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 18.487,27	
Residui totali	€ 18.487,27	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Il prospetto FCDE 2020 consegnato all'Organo di Revisione non riporta il valore accantonato al 31/12/2020 relativo ai crediti per fitti attivi.

Si rileva che tale voce contempla i fitti attivi dovuti all'Ente per la gestione della concessione per lo sfruttamento delle sorgenti d'acqua sulfurea possedute in comproprietà con il comune di Acquappesa.

A tal proposito l'Organo di revisione rileva che nel corso del 2020 l'Ente ha approvato dei regolamenti di gestione che presuppongono la costituzione di un contratto associativo con il comune di Acquappesa. Si ritiene che gli atti assunti in materia di gestione della risorsa termale possano essere gravemente minati nella loro legittimità qualora fossero assunti in base ai nuovi regolamenti ma senza il relativo

contratto d'associazione.

Si ritiene altresì che le procedure di spesa sui beni di che trattasi possono essere minate nella loro legittimità qualora non fosse regolata la compartecipazione alle spese dei due enti proprietari, materia, questa, che dovrebbe proprio essere disciplinata dal mancante contratto associato di gestione.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 566.387,58	€ 611.907,15	€ 45.519,57
102	imposte e tasse a carico ente	€ 47.819,10	€ 50.542,52	€ 2.723,42
103	acquisto beni e servizi	€ 878.666,33	€ 634.596,91	-€ 244.069,42
104	trasferimenti correnti	€ 105.822,65	€ 189.209,26	€ 83.386,61
105	trasferimenti di tributi			€ -
106	fondi perequativi			€ -
107	interessi passivi	€ 157.052,84	€ 142.272,49	-€ 14.780,35
108	altre spese per redditi di capitale			€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			€ -
110	altre spese correnti	€ 603.769,58	€ 635.593,55	€ 31.823,97
TOTALE		€ 2.359.518,08	€ 2.264.121,88	-€ 95.396,20

Spese per il personale

L'Organo di Revisione aveva richiesto all'Ente con PEC 03/09/2021 di tenere una sessione istruttoria presso la sede municipale con la partecipazione del Responsabile del Settore Finanziario per acquisire informazioni utili, tra le altre, sulle “) voci di spesa del personale, già oggetto di precedente richiesta documentale”. A causa del riscontro negativo dell'Ente a tenere le attività istruttorie richieste nelle modalità ritenute opportune dall'Organo di Revisione, non è stato possibile verificare che la spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni abbiano rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità; a tal proposito si richiama che la delibera sul fabbisogno del personale nell'anno 2020 è stata assunta con il parere del precedente Organo di revisione.
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016. A tal proposito si richiama il Verbale 11/2020.

Con il Verbale 11/2020 l'Organo di revisione ha provveduto ad accertare che gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e siano automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

E' stato possibile verificare che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (**o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità**) della Legge 296/2006.

Nella documentazione in atti non è dato rinvenire informazioni utili alla compilazione del seguente prospetto:

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101		
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ -	€ -
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ -	€ -

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

L'Organo di revisione non **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio 2020.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria, con Verbale n. 11/2020 del 19/12/2020.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Nella documentazione agli atti non sono state fornite informazioni che possano consentire all'Organo di revisione di verificare il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

Analogamente non è dato rinvenire nella documentazione in atti se l'Ente abbia rispettato l'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza. Si fa rilevare che la documentazione è negativa, mentre l'Allegato 10 al Rendiconto di gestione riporta impegni di competenza per un importo complessivo pari ad € 150,00.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non possiede partecipazioni e non risulta soggetto alla disciplina del bilancio consolidato.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Ente è obbligato dalla normativa vigente, per come espressamente dichiarato nella proposta di delibera per l'approvazione del Rendiconto 2020, ove espressamente si dichiara: "Rilevato che l'Ente ha optato per la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale secondo quanto consentito dall'art 232 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto allega al Rendiconto di gestione 2020 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 redatta con le modalità specificate di cui al D.M. 11 novembre 2019".

Solo in data 06/09/2021 il prospetto di Situazione Patrimoniale semplificata è stato recapitato all'Organo di Revisione, su esplicita richiesta dello stesso, in calce al conto del patrimonio.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente non sono stati rilevati mediante gli schemi pubblicati sul sito Arconet, che, se pure facoltativi, consentirebbero la quadratura dello Stato Patrimoniale, se pure semplificato, con i conti finanziari dell'Ente.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	8.075.829,37
- inventario dei beni immobili	8.072.240,83
- inventario dei beni mobili	3588,54
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230, comma 4°, lettera a) D.Lgs. 267/2000; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario, mentre non è dato verificare se corrispondano anche a quanto riportato nelle scritture contabili, per effetto del mancato utilizzo del prospetto Arconet.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente, per la compilazione e la tenuta dell'inventario, affida a professionisti terzi le rilevazioni sistematiche e l'aggiornamento sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico, non essendo stati prodotti prospetti di raccordo tra i cespiti inventariati e i conti finanziari utilizzati per le rilevazioni contabili (v. prospetto Arconet).

Crediti

L'Ente non ha fornito l'evidenza della conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Nessuna informazione viene fornita nell'informativa di Stato Patrimoniale semplificato circa il fondo svalutazione crediti, il suo importo e, se sia stato o meno portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. Non è quindi possibile verificare che le valutazioni operate sui crediti iscritti nello Stato Patrimoniale semplificato siano o meno coerenti con quelle utilizzate per definire l'accantonamento nel risultato di amministrazione

Nulla è stato indicato nella documentazione fornita all'Organo Revisione se nella contabilità economico-patrimoniale, siano conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, se sia iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la coincidenza dell'importo dei residui attivi del conto del bilancio e dei crediti dello stato patrimoniale.

Lo Stato Passivo recapitato dall'Ente a margine dell'inventario espone un credito IVA per € 7.830,99. A tal proposito si specifica quanto segue.

Con verbale 3/2021 l'Organo di revisione ha analizzato la gestione IVA dell'Ente ed ha provveduto a formalizzare una serie di annotazioni e rilievi.

A seguito dell'attività di verifica, l'Ente ha provveduto a riliquidare l'IVA del 2018, 2019 e 2020, liquidando un credito IVA per € 40.961,00 nella versione della dichiarazione depositata in data 27/04/2021. Il credito IVA per il 2019, nella versione della dichiarazione depositata in data 27/04/2021, è invece pari ad € 55.676,00.

Nel prospetto Entrate consegnato all'Organo di Revisione in data 06/09/2021 è possibile verificare che l'importo di € 7.830,99 è relativo al codice finanziario 9020501001, che sembrerebbe essere relativo alla gestione dell'IVA da Split Payment, mentre non è valorizzato il conto E.3.05.02.02.002, su cui va accertato il credito da liquidazioni IVA a consuntivo.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso. Ne discende che nell'esercizio 2020 non sembra essere stata compensata o richiesta a rimborso IVA del 2019, atteso peraltro che la dichiarazione che ne ha liquidato il credito è stata presentata in modalità correttiva in data 27/07/2021.

Si riporta di seguito il Rilievo 06/2021 contenuto all'esito del Verbale 5/2021:

“RIL06/2021

Dalla documentazione originariamente consegnata, sia per il periodo 2019 che per il periodo 2020, l'Ente non aveva effettuato la detrazione dell'IVA pagata sugli acquisti relativi alla gestione commerciale. Per il 2019, peraltro, l'Ente non aveva registrato nella gestione IVA commerciale gli acquisti relativi al servizio di trasporto scolastico. Dalla documentazione consegnata in data 28/04/2021, invece, emerge un quadro applicativo completamente diverso da quello esposto nella documentazione precedente.

Alcuni pagamenti periodici per IVA Split Payment risultano essere stati effettuati in ritardo (febbraio 2020, marzo 2020, maggio 2020, agosto 2020). Non risulta pagato l'F24 di novembre 2020 e nemmeno quello di dicembre 2020.

Non sono state esibite le determinazioni relative ai ravvedimenti degli adempimenti dichiarativi (LIPE 2019 e I semestre LIPE 2020).

Le dichiarazioni LIPE non coincidono con il registro delle liquidazioni, né per il 2019, né per il 2020. Le dichiarazioni LIPE non coincidono con la dichiarazione IVA 2019. La dichiarazione LIPE I semestre 2020 è stata ripetuta.

L'Ente non ha consegnato al Revisore alcuna quietanza di IVA trimestrale, che pure figurava liquidata a debito sia per il 2019 che per il 2020 nelle dichiarazioni inizialmente consegnate e che figura invece liquidata a credito nelle ultime versioni di dichiarazioni consegnate in data 28/04/2021.

La registrazione delle fatture per i servizi idrici è effettuata in maniera cumulativa sul Registro delle fatture piuttosto che su quello dei corrispettivi.”

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali e si osserva quanto segue:

- Lo Stato Patrimoniale espone un Fondo di Cassa di € 2.610.023.64, che coincide con il saldo comunicato dall'Istituto Tesoriere; di seguito il prospetto di riconciliazione esposto nel Verbale 2/2021 per la Verifica di Cassa IV Trimestre 2020:

Riconciliazione tra il saldo dell'Istituto Tesoriere e il saldo Banca d'Italia (Mod 56T)	Importo	
Saldo Banca d'Italia 31/12/2020	2.739.743,33	+
Sbilancio giornaliero Banca d'Italia 31/12/2020	125.989,78	-
Versamenti Banca d'Italia del 31.12.2020 contabilizzati dal Tesoriere nel mese di gennaio	3.729,91	+
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto Tesoriere/cassiere	2.610.023,64	=

- Il saldo dei crediti verso banche esposto nello stato Patrimoniale è pari a 0 (zero), mentre l'Organo di Revisione ha riscontrato, nel corso delle attività di verifica ordinaria, che al 31/12/2020 erano presenti sui conti BancoPosta i seguenti importi:

Descrizione	Modalità utilizzo	Importo
Saldo registro c/c postale		
Saldo estratto conto postale N 1046784482 alla data del 31/12/2020	Contravvenzioni codice della strada	168.639,19
Saldo estratto conto postale N 12585899 alla data del 31/12/2020	Generico Ticket Mensa	17.702,42
Saldo estratto conto postale N 1013025331 alla data del 31/12/2020	Riscossione tariffa servizio idrico	213.587,64
Saldo estratto conto postale N 1013502271 alla data del 31/12/2020	TARI	6.917,62
Totale		406.846,87

La discordanza tra il dato di giacenza sui conti BancoPosta e il dato di Stato Patrimoniale è riconducibile alla prassi amministrativa in uso presso l'Ente per la registrazione degli incassi e dei pagamenti operati sui c/c di BancoPosta. A tal proposito nel Verbale 2/2021 l'Organo di Revisione ha effettuato il seguente rilievo:

“RIL04/2021 . Si considerano gravemente rischiose, per l'ottemperanza da parte dell'Ente alle norme contabili e amministrative cogenti, le criticità sopra segnalate, concernenti la prassi utilizzata dall'Ente per la contabilizzazione degli incassi e dei pagamenti operati su c/c Bancoposta. Nel caso in cui l'Ente volesse continuare nell'utilizzo della prassi corrente, dovrà fornire evidenza che le criticità sopra richiamate siano in qualche modo risolte. L'eventuale costanza della prassi corrente darà luogo alla segnalazione di una Grave Irregolarità qualora, in occasione della redazione del conto consuntivo, ovvero dell'espletamento della prossima verifica di cassa, nel caso in cui dovesse intervenire prima dell'approvazione del consuntivo, non fossero fornite all'Organo di revisione le evidenze sufficienti a considerare risolte le criticità sopra evidenziate.”

All'Organo di Revisione non sono state fornite le richieste evidenze e in data 07/06/2021, con Verbale n. 10/2021, l'Organo di Revisione riferiva il Consiglio Comunale sulla grave irregolarità riscontrata nella gestione dei c/c BancoPosta.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esposto nello stato passivo redatto dell'Ente è pari ad € 7.095.580,88.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri non sono esposti nel passivo patrimoniale e non è dunque possibile attestare che siano stati calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 né indicarne la distinzione.

Debiti

Alla data del 31/12/2021 l'Ente espone nel proprio stato passivo debiti finanziari per € 2.825.075,26.

Il prospetto dell'indebitamento verso CDDPP al 31/12/2020, allegato al DUP 2021-2023 espone un saldo debitorio di € 1.126.760,53 (calcolato come differenza tra il saldo all'01/01/2020 e gli importi della rata ante rinegoziazione e la rata al 31/12/2020). A tale importo si deve aggiungere il debito acceso negli ultimi giorni del 2020 per anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali, pari ad € 1.475.631,26.

Per i debiti da finanziamento è stato verificato dunque che non vi è corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti non è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento, avendo l'Ente redatto lo Stato Passivo con modalità diverse da quelle suggerite da Arconet.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si richiamano le raccomandazioni, e i relativi esiti, rilasciate dall'Organo di revisione in occasione di precedenti occasioni.

Nel Verbale n. 13/2020 del 21/12/2020 ad oggetto "Parere sulla Proposta di delibera di Consiglio Comunale Bilancio di previsione 2020/2022 - esercizio 2020 - Assestamento generale e Salvaguardia degli equilibri di bilancio - (artt. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs 267/2000)." Erano state rilasciate le seguenti raccomandazioni:

- *Provveda in sede di Consuntivo 2020 a regolarizzare la gestione del FPV*
- *Provveda al continuo monitoraggio dell'entrata accertata per violazioni al codice della strada, accelerando le procedure di notifica e riscossione quanto più possibile per giungere, in sede di rendiconto, ad una stima attendibile del rischio di riscossione, con il conseguente, congruo, accantonamento delle risorse necessarie a fronteggiarlo.*
- *Provveda a disporre una completa ricognizione del contenzioso legale in essere, al fine di una congrua rilevazione del rischio attuale che dal contenzioso in corso possano derivare spese impreviste, provvedendo in sede di consuntivo ad accantonare risorse congrue.*
- *Provveda in sede di Rendiconto a rilevare l'accantonamento al Fondo Rinnovo Contrattuali*
- *Provveda, entro la scadenza prevista per il Consuntivo 2020, ad individuare i capitoli di bilancio destinatari delle risorse vincolate, onde potere agevolmente verificare il rispetto dei vincoli di destinazione, che assumono rilevanza, per quanto disposto dall'art. 142 Codice della Strada, anche ai fini della responsabilità contabile e patrimoniale per la gestione di che trattasi.*
- *Provveda, in sede di consuntivo 2020, ad accompagnare i prospetti contabili relativi alle entrate per titoli abitativi con l'esatta ripartizione sui vari capitoli di bilancio dell'intero importo vincolato.*
- *Provveda, entro la scadenza del Consuntivo 2020, a contabilizzare il dovuto accantonamento a fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10*

del bilancio.

Si richiama inoltre il Verbale 11/2020 del 19/12/2020 ad oggetto il referto di grave irregolarità nella gestione del Fondo Produttività. Si richiama inoltre il Verbale 1/2021 del 12/01/2021 ad oggetto "Avviso ravvisata ipotesi danno patrimoniale" per la gestione del Fondo Produttività 2018/2019.

Infine, si richiama il Verbale di Cassa IV Trimestre 2020 del 10/02/2021 all'esito del quale l'Organo di revisione ha refertato il Consiglio Comunale su una serie di irregolarità amministrative rilevate che di seguito si riassumono:

- Grave disfunzione amministrativa annotata con il rilievo RIL05/2021, per rimediare la quale l'Organo di revisione aveva raccomandato la redazione e applicazione di uno specifico piano d'azione, mai notificato al Revisore.
- Grave disfunzione amministrativa annotata con il RIL01/2021, con cui il Revisore richiedeva l'attenta revisione dei vincoli di destinazione presenti in cassa alla data del 31/12/2021. Di una tale revisione non si è dato alcun riscontro al Revisore.
- Grave disfunzione amministrativa annotata con il rilievo RIL03/2021 circa il rispetto degli obblighi di prelievo quindicinali delle disponibilità di cassa giacenti sul Bancoposta.
- Grave disfunzione amministrativa annotata con il rilievo RIL04/2021 con cui l'Organo di revisione aveva rilevato le criticità concernenti la prassi utilizzata dall'Ente per la contabilizzazione degli incassi e dei pagamenti operati su c/c Bancoposta. L'Organo di revisione aveva richiesto che l'ente fornisse evidenze sufficienti a considerare superate le criticità rilevate, ma alla data di redazione di questa relazione l'Ente non ha fornito alcuna evidenza di tal tipo.
- Referto al Consiglio Comunale sulla grave difficoltà operativa riscontrata nei processi amministrativi e contabili dell'Ente, e più volte segnalata ai vari livelli dell'Amministrazione, che, oltre a produrre l'effetto di rendere difficile l'attività informativa richiesta dall'Organo di Revisione in tempi congrui, di fatto ostacolando l'attività istituzionale, produce anche anomalie varie, in materia di:
 - tempestività e completezza delle correnti operazioni di registrazione contabile, con effetti sul livello di confidenza sulla veridicità dei documenti di bilancio;
 - assolvimento negli obblighi di tesoreria unica e tempestività dei pagamenti, con evidenti rischi di danno erariale;
 - assolvimento negli obblighi contabili in materia di somme vincolate, con conseguenti rischi di regolarità contabile;
 - assolvimento degli obblighi IVA

Le difficoltà informative riscontrate dall'Organo di revisione a seguito del Verbale 10/2021 hanno poi costretto all'assunzione del Verbale 12/2021 del 11/08/2021, con cui l'Organo di revisione ha refertato il Consiglio Comunale sull'impedito controllo sulla risoluzione o meno dei rilievi mossi con il Verbale n. 10/2021.

Si sottolinea che i rilievi mossi e sopra citati fanno riferimento ai seguenti aspetti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria e più in particolare rischi per l'ottemperanza ai principi di competenza finanziaria e completezza del bilancio, con riferimento alle modalità di registrazione degli incassi effettuati su Bancoposta;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica con particolare riferimento alla precisa individuazione delle somme vincolate.
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità
- congruità e completezza dei dati dello Stato Patrimoniale.

Si sottolinea in particolare l'effetto delle prassi di cui si è chiesta la correzione sui seguenti elementi:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del

- sistema di bilancio;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni;*
 - *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
 - *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
 - *effetti sulla gestione finanziaria derivanti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime giudizio negativo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si invita l'organo consiliare a adottare i provvedimenti di competenza sulla base:

- dei rilievi evidenziati relativi alle difficoltà informative che hanno ostacolato l'Organo di Revisione nella sua attività istruttoria per il rilascio del proprio parere,
- delle annotazioni e rilievi mossi dall'Organo di Revisione nell'ambito dell'attività di controllo sulle operazioni svolte nell'esercizio 2020,
- delle anomalie rilevate in materia di vincoli di gestione e di cassa, accantonamenti a FPV,
- dei referti finora trasmessi dall'Organo di revisione sulle gravi irregolarità di gestione ad oggi rilevate.

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'ORGANISMO DI REVISIONE - ORDINE DEI DOTTORI CONTABILI' and 'CANTIERO - SANREMO'.